

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER GLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI A SEGUITO DELLE FORTI PRECIPITAZIONI TEMPORALESCHESCHE DEL 26 LUGLIO 2019 LUNGO LA STRADA DENOMINATA “PRASO – STABOLONE” (NELLE LOCALITÀ RECAF, VAL COMUN E VALNEDA). APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA E DELLA PERIZIA DEI LAVORI REDATTI DALL’UFFICIO TECNICO COMUNALE E DEL VERBALE REDATTO DAL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI DELLA PAT.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a seguito delle precipitazioni temporalesche del 26.07.2019, lungo la strada forestale denominata Praso - Stabolone si sono verificati dei dissesti che hanno comportato l'interruzione del traffico veicolare e pedonale;
- segnalato l'accaduto al Numero Unico per l'Emergenza 112, il Sindaco del Comune di Valdaone contattava il servizio Bacini Montani, chiedendo un sopralluogo e successivamente veniva contattata dall'ing. Ferrari, reperibile per il Servizio Prevenzione Rischi;
- in data 31.07.2019 al ns. prot. n. 6035 il Funzionario Responsabile ing. Walter Ferrazza emetteva l'ordinanza n. 58/2019 per la sospensione immediata della circolazione veicolare e pedonale lungo la strada forestale di tipo “B”, sita nel comune di Valdaone, denominata “Praso – Stabolone”, dalla località Val Comun fino a Malga Stabolone;
- in data 31.07.2019 è stato effettuato un sopralluogo dall'ing. Walter Ferrazza, dell'Ufficio Tecnico Comunale, insieme all'assessore Lener Bugna, il custode forestale Gianmarco e all'ing. Mario Perghem Gelmi della Provincia Autonoma di Trento per rilevare puntualmente i vari danni provocati all'evento calamitoso lungo la strada Praso - Stabolone.

Considerato che sempre in data 31.07.2019 il Sindaco riteneva necessario per l'incolumità pubblica, visto il perdurare di condizioni meteorologiche avverse e visto il possibile aggravarsi della situazione, procedere all'immediata esecuzione dei lavori;

Preso atto del verbale di somma urgenza per gli eventi calamitosi verificatisi a seguito delle forti precipitazioni temporalesche del 26 luglio 2019 lungo la strada denominata “Praso – Stabolone” (nelle località Recaf, Val Comun e Valneda), redatto dall'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone (in atti al ns. prot. 6066 del 01.08.2019);

Considerata che vista l'urgenza l'Amministrazione ha individuato la ditta Salvadori Costruzioni Srl con sede in Via delle Furche n. 14 a Darzo - Storo (TN) per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in oggetto, in quanto la stessa risulta già nelle aree oggetto di somma urgenza con uomini e mezzi, ed oltre ad intervenire tempestivamente non ha richiesto oneri di cantierizzazione;

Preso atto dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera in quanto essa si rende necessaria per assicurare l'incolumità di chi transita sulla strada comunale e di tutto quanto è sotteso dai canali di Recaf e Val comune;

Considerata la necessità di intervenire quindi subito e sentita la disponibilità della ditta già presente e operante sui luoghi in oggetto, con riconosciute capacità tecniche che si è resa disponibile ad effettuare i lavori;

Visto che in data 14.08.2019 è pervenuto al protocollo comunale n. 6377 il verbale di sopralluogo e di accertamento redatto dall'Ing. Mario Perghem Gelmi, del Servizio Prevenzione Rischi della PAT ove stima in presunti € 68.000,00.= l'importo necessario per fronteggiare l'evento;

Atteso che nella medesima nota si precisa che un'eventuale maggiore spesa dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata e autorizzata dal medesimo servizio prevenzione rischi;

Considerato che nell'agosto 2019 è stata redatta dall'arch. jr. Stefania Zulberti dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, la perizia dei “Lavori di somma urgenza per gli eventi calamitosi verificatisi a seguito delle forti precipitazioni temporalesche del 26 luglio 2019 lungo la strada denominata “Praso – Stabolone” (nelle località Recaf, Val Comun e Valneda)” (in atti al prot. n. 7092 del 12.09.2019);

Preso atto che nella stima analitica dei costi, di cui al computo metrico allegato alla perizia sopra citata, è stato determinato un importo dei lavori di € 54.810,47.= comprensivo degli oneri di sicurezza valutabili in € 266,70.= oltre alle somme a disposizione (che ammontano ad € 13.189,53.=) e che portano ad un costo complessivo dell'opera di € 68.000,00=

Considerata che la ditta Salvadori Costruzioni Srl ha offerto un ribasso d'asta del 5% (con nota prot. n. 7098 del 12.09.2019) sull'importo dei lavori;

Preso atto che nel computo metrico allegato alla perizia sopra citata, i lavori sono stati suddivisi sui 2 tratti di strada in base alle convenzioni in essere fra il Comune di Valdaone, l'ASUC di Agrone e l'ASUC di Por;

Dato atto che provvederanno i Responsabili dei Servizi comunali a richiedere la compartecipazione alle spese per la quota a carico delle ASUC di Agrone e Por, per l'intervento sulla strada Praso-Stabolone da loc. Cap a loc. Stabolone, e ad impegnare la relativa spesa dell'intero intervento;

Riconosciuto quindi il carattere di urgenza degli interventi, si ritiene necessario intervenire tempestivamente per eseguire ai sensi degli artt. 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e 37 della L.P. 9/2011 e ss.mm., le opere sopra citate;

Considerando la situazione si rende necessario adottare la procedura di cui agli artt. 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e 37 della L.P. 9/2011 e ss.mm., per le opere sopra citate;

Atteso che è necessario approvare il verbale di somma urgenza di cui al prot. n. 6066 dd. 01.08.2019 redatto dall'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, nonché la perizia dei lavori di cui al prot. n. 7092 del 12.09.2019, redatta dall'arch. jr. Stefania Zulberti dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone e il verbale di sopralluogo e accertamento per lavori di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi in oggetto redatto dall'Ing. Mario Perghem Gelmi del Servizio Prevenzione Rischi della PAT, (giunto al prot. comunale n. 6377 di data 14.08.2019);

Preso atto che l'art. 103 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56, prevede che ai fini della sottoscrizione del contratto, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico deve costituire una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, in forma di cauzione o fidejussione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto stesso;

Rilevato tuttavia che ai sensi del comma 11 del citato art. 103 l'Amministrazione affidataria può decidere, motivatamente, di non richiedere la garanzia definitiva in determinati casi citati nella norma, subordinatamente peraltro ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto dall'operatore economico;

Visto l'art. 82, comma 5, del Regolamento di attuazione della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici – D.P.P. 11/05/2012 n. 9/84-Leg, che individua il miglioramento del prezzo di aggiudicazione in un ribasso compreso tra lo 0,5 per cento e l'uno per cento, ed in caso di mancata indicazione tale percentuale è fissata nello 0,75 per cento;

Ricordato che il rapporto intercorrente tra committenti e ditte destinatarie dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza dei mezzi e tecniche professionali e visto il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;

Considerato quindi che l'importo a base d'asta dei lavori di somma urgenza citati in oggetto risulta essere di € 54.543,77.= che una volta detratto il ribasso del 5,00% +0,75 % = 5,75 % e poi aggiunti gli oneri per la sicurezza di € 266,70.=, portano ad un importo netto di € 51.674,20.= da affidare all'Impresa;

Vista la LP 9/2011 e ss.mm.;

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Rilevata l'urgenza di procedere e pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, ed il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 dd. 13.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Visto l'atto di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi prot. n. 2130 dd. 15.03.2019 e visto il decreto sindacale prot. n. 2131 di data 15.03.2019 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale;

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare**, per quanto meglio specificato in premessa, il verbale di somma urgenza di cui al prot. n. 6066 dd. 01.08.2019 redatto dall'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, ai sensi dell'art. 53 della L.P. n. 26/1993 e dell'art. 37, c. 1, della L.P. n.9/2011 e che qui si richiama a tutti gli effetti;
2. **Di approvare**, la perizia dei lavori redatta di cui al prot. n. 7092 del 12.09.2019, redatta dall'arch. jr. Stefania Zulberti dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, dal cui computo metrico risulta un costo complessivo dell'opera pari a € 68.000,00.=, € di cui per lavori € 54.810,47.= comprensivo degli oneri di sicurezza valutabili in € 266,70.= oltre alle somme a disposizione che ammontano ad € 13.189,53.=;
3. **Di approvare** il verbale di sopralluogo e accertamento per lavori di somma urgenza sopra citati, redatto dall'Ing. Mario Perghem Gelmi, giunti al ns. prot. 6377 di data 14.08.2019 del Servizio Prevenzione Rischi della PAT;
4. **Di dare atto** che la progettazione esecutiva, è stata affidata all'arch. jr. Stefania Zulberti dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, e la direzione lavori, contabilità e liquidazione delle opere è stata affidata all'ing. Walter Ferrazza Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Valdaone, e per tale motivo viene istituito l'ufficio di direzione dei lavori di che trattasi, affidando l'incarico all'ing. Walter Ferrazza;
5. **Di dare atto che**, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza è stata affidata all'impresa Salvadori Costruzioni Srl con sede in Via delle Furche n. 14 a Darzo - Storo (TN) che ha offerto un ribasso d'asta del 5,00% (con nota prot. n. 7098 del 12.09.2019) sull'importo dei lavori di € 54.543,77.=, a cui sommare il miglioramento del prezzo di aggiudicazione individuato nel 0,75% ai fini di non richiedere la garanzia definitiva per il quale il ribasso d'asta complessivo risulta pari all' 5,75% ottenendo un importo di contratto di € 51.407,50.= a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza (€ 266,70.=) per un importo totale pari ad € 51.674,20.= + IVA;
6. **Di dare atto** che all'impegno della spesa di cui al punto precedente, provvederà il Responsabile del Servizio Tecnico con proprio provvedimento;
7. **Di dare atto** che la spesa di cui al punto 5) sarà in parte finanziata con contributo provinciale ai sensi dell'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 e ss.mm. e in parte con fondi propri dell'Amministrazione;
8. **Di dare atto che** le parti contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010. n. 136, obbligandosi a comunicare entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; inoltre i contratti sono comunque risolti, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dagli incarichi in oggetto siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.;
9. **Di dare atto** che il codice CUP è E69J19000300007 ed il codice CIG assegnato è 8029784361;
10. **Di incaricare** il Sindaco di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Prevenzione Rischi della PAT per la determinazione del contributo relativo all'evento calamitoso verificatosi di cui sopra e per la definizione della procedura;
11. **Di dichiarare** il presente provvedimento *immediatamente esecutivo* ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. L;
12. **Di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
13. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.